

Argentina – Il cortometraggio dal titolo “Zatti, fratello nostro”

(ANS – Córdoba) – Il Salesiano Coadiutore Artemide Zatti, beatificato nel 2002, ha il suo film. L'Argentina salesiana sta lavorando infatti alla postproduzione per dare alla luce una delle prime produzioni cinematografiche.

L'idea di realizzare una produzione cinematografica è nata nel contesto del “II Seminario sulle Cause di Canonizzazione dei membri della Famiglia Salesiana”, svoltosi a Roma nell'aprile del 2018. A quell'appuntamento i salesiani Pedro Narambuena e Ricardo Cámpoli parteciparono come delegati dell'Argentina e, davanti alla notizia che era allo studio un presunto miracolo del beato Zatti, pensarono alla possibilità di realizzare un cortometraggio per diffondere la conoscenza della sua figura.

Il Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Ángel Fernández Artime, venuto a conoscenza dell'iniziativa, ne ha incoraggiato la produzione e la realizzazione, con il contributo della Procura di “Misiones Salesianas” della Spagna che ha raccolto la gran parte dei fondi necessari.

Nel 2018 don Cámpoli, Delegato per la Comunicazione Sociale dell'Argentina Nord (ARN) e recentemente laureatosi in Produzione e Realizzazione Audiovisuale, ha dato forma alla sceneggiatura. A giugno è stato proposto al Bollettino Salesiano dell'Argentina di partecipare come produttore, facendo del cortometraggio una realizzazione di “Don Bosco Argentina” e associando nel progetto le due Ispettorie salesiane del Nord e del Sud del Paese, dando così un significativo contributo di persone e mezzi. Il titolo prescelto è stato poi “Zatti, hermano nuestro” (*Zatti, fratello nostro*).

I mesi successivi sono stati dedicati alla pre-produzione, con la selezione di 25 attori e la scelta delle direzioni della fotografia, del suono e dell'arte. Mercedes Baxzos, Delegata per la Comunicazione Sociale di ARS, ha scritto a Juan José Campanella, regista, vincitore dell'Oscar per il film "Il segreto dei suoi occhi", che ha scambiato pareri con don Cámpoli e fornito preziosi suggerimenti.

Il 25 marzo sono iniziate le riprese, durate 8 giorni, e con la presenza di circa 50 persone, tra laici impegnati, salesiani e professionisti del mondo dello spettacolo, soprattutto del teatro. Le riprese sono state completate venerdì 5 aprile. Juan José Chiappetti, Direttore esecutivo del Bollettino Salesiano, don Fernando Canigia, Direttore del Bollettino, e Matías Audisio, Santiago Valdemoros, Exequiel Herrero, Matías Imaz e Santiago Viskatis, si sono mostrati felici e soddisfatti della loro partecipazione al lavoro. Vale la pena menzionare la dedizione e il lavoro offerti da Natalia Wasinski, Nahuel Medina, Gabriel Osorio, SDB, e Richard Godoy, SDB.

Il trailer del film sarà proiettato per la prima volta all'"VIII Congresso Mondiale di Maria Ausiliatrice" che si svolgerà a Buenos Aires nel prossimo mese di novembre, alla presenza di centinaia di partecipanti della Famiglia Salesiana, del Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco e della Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il cortometraggio sarà presentato ufficialmente in anteprima al 28° Capitolo Generale della Congregazione Salesiana, che si svolgerà a Torino nel 2020.